



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE

DECRETO DIRETTORIALE N. 91/2019
PROT. N. 3422 DEL 28/10/2019
BANDO BORSA DI STUDIO n. 38/2019

AFFISSIONE 28 OTTOBRE 2019
SCADENZA 12 NOVEMBRE 2019

BANDO DI CONCORSO PER CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO DI RICERCA AI SENSI DEL “REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA” DELL’UNIVERSITÀ DI TORINO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DELL’UFFICIO RICERCA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE DENOMINATO “SPOKE DI DIPARTIMENTO. ELABORAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI NUOVI MODELLI PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PARTECIPAZIONE A BANDI COMPETITIVI”.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche

Premesso che

- con delibera del 26/03/2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la ripartizione ai Dipartimenti del finanziamento “Progetti di Ricerca finanziati dall’Università degli Studi di Torino (ex-60%)- Anno 2019”;
- con delibera del Senato Accademico è stato, altresì, stabilito che ciascun Dipartimento può destinare una quota del finanziamento per la ricerca locale 2019, non superiore al 20%, a qualunque iniziativa comunque legata alla ricerca;
- il Piano Triennale 2019-21 del dipartimento (ratificato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta di gennaio 2019) prevede un unico obiettivo in tema di Ricerca, incentrato sul “Miglioramento del tasso di partecipazione e successo nei bandi competitivi”, attraverso l’identificazione di una serie di iniziative/attività legate alla Ricerca (da finanziare anche attingendo al fondo per la Ricerca Locale) (documento reperibile al seguente link: https://www.dscb.unito.it/documenti/piano_triennale/piano_triennale_dscb_2019_2021.pdf pagg. 20-34)
- con delibera del 16/05/2019 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche ha stabilito di destinare la quota di € 15.500 all’attivazione di un meccanismo di premialità per la partecipazione a bandi competitivi del 2019 nazionali ed internazionali che prevedano peer review;
- con delibera del 16/05/2019 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche ha stabilito di destinare la quota di € 24.175,72 per implementare il fondo dipartimentale per altre iniziative legate alla ricerca e nello specifico anche per l’acquisizione di uno spoke esterno (punto 4.5 – allegati 1 e 2);
- attualmente l’attività di diffusione dei bandi di ricerca competitivi ai componenti del Dipartimento è svolta in modo sistematico dal CSTF (per i Bandi Europei e parte dei bandi internazionali) e dalla Direzione Ricerca (per i principali Bandi Nazionali MIUR) in collaborazione con l’Ufficio Ricerca del Polo;
- l’attività di diffusione di una parte dei bandi di ricerca competitivi specifici dell’area medica, pubblicati da enti privati/pubblici (es. AIFA, Telethon, Fondazione Veronesi etc.) è svolta dall’Ufficio Ricerca del Polo in maniera non sistematica;
- il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche presenta una vasta eterogeneità di tematiche di ricerca;
- si rende necessario elaborare e sperimentare nuovi modelli per il potenziamento del servizio di supporto alla partecipazione a bandi competitivi;
- con delibera del 25 Settembre 2019 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche ha approvato l’attivazione di una borsa di studio di ricerca di cui all’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino, finalizzata all’acquisizione di una unità di personale che collabori all’elaborazione e sperimentazione di nuovi modelli per il potenziamento del servizio di supporto alla partecipazione a bandi competitivi;

Decreta

Art. 1

Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche bandisce una borsa di studio di ricerca della durata di dodici mesi, ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino per la realizzazione del progetto di miglioramento dei servizi dell'Ufficio Ricerca denominato "Spoke di Dipartimento. Elaborazione e sperimentazione di nuovi modelli per il potenziamento del servizio di supporto alla partecipazione a bandi competitivi".

L'importo della borsa è pari ad euro 20.000,00, da imputare su fondi GEUS_RILO_19_02 ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista, è destinata allo sviluppo del processo di supporto alla partecipazione a bandi competitivi dei componenti del dipartimento, attraverso l'elaborazione e sperimentazione di nuovi modelli che consentano la diffusione capillare dei bandi di ricerca competitivi (europei, internazionali e nazionali) in particolare in ambito biologico/medico e in funzione delle caratteristiche peculiari del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche. Il progetto ha il seguente obiettivo:

aumentare il tasso di partecipazione nei bandi competitivi.

Il progetto prevederà le seguenti fasi:

- Identificazione del contesto e del problema: analisi dello stato dell'arte in tema di mappatura degli interessi di ricerca e diffusione dei bandi competitivi;
- Analisi e ricerca delle opportunità: analisi dei punti critici/di forza del sistema esistente e raffronto con altri modelli;
- Ideazione, prototipazione, test e validazione: progettazione e sperimentazione di almeno due nuovi modelli di mappatura degli interessi di ricerca e di diffusione dei bandi competitivi, in funzione delle caratteristiche peculiari del dipartimento;
- Verifica dei risultati ottenuti a seguito della sperimentazione, attraverso l'utilizzo degli indicatori previsti per questo obiettivo dal Piano Triennale di Dipartimento 2019-2021.

Il progetto sarà realizzato dall'Ufficio Ricerca del Polo, con il quale il borsista collaborerà.

L'attività di ricerca consisterà in:

- Supporto all'elaborazione di un modello strutturato di mappatura e di aggiornamento periodico delle tematiche di ricerca dei componenti del Dipartimento (individuazione dei dati utili alla costruzione di un profilo del ricercatore e dei gruppi di ricerca: conoscenze, competenze, collaborazioni esterne, interessi di ricerca; identificazione delle fonti dei dati, implementazione delle schede di ricerca già esistenti);
- Supporto alla realizzazione di iniziative sia interne che esterne, volte ad aumentare il livello di conoscenza dell'attività scientifica dei gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento allo scopo di favorire le collaborazioni nella stesura dei progetti (es. Giornata di Dipartimento con cadenza annuale, cicli di seminari interni, Newsletter dipartimentale, pagina web del Dipartimento dedicata ai gruppi di ricerca);
- Supporto alla realizzazione di iniziative interne volte a organizzare attività formative dedicate a docenti, tecnici scientifici e personale non strutturato impegnato nella ricerca (borsisti, assegnisti, dottorandi) per migliorare le modalità di scrittura dei grant (es. seminari in ambito bibliografico, di "scientific writing", di formazione sull'utilizzo dello strumento "Research Professional" etc.);
- Supporto all'elaborazione di un sistema di censimento periodico dei bandi competitivi (identificazione delle modalità di individuazione delle fonti di finanziamento, sistematizzazione in data base, calendarizzazione);

- Supporto alla progettazione e sperimentazione di almeno due modelli di diffusione dei bandi competitivi censiti, distinguendo tra bandi con approccio bottom up e top down;
- Supporto all'analisi SWOT dei diversi modelli sperimentati ed all'identificazione dei modelli migliori in termini di risultato.

Il borsista svolgerà la sua attività presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche – AOU San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano (TO), sotto la supervisione di un Tutor, individuato nella persona del Vice Direttore alla Ricerca, in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Ricerca del Polo, dott.ssa Santosuosso.

La Borsa di Studio potrà essere prorogata previa disponibilità di fondi, su richiesta del Tutor e sulla base delle esigenze del Dipartimento.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda i cittadini italiani e stranieri in possesso di Laurea o Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 oppure Lauree o Lauree Specialistiche ai sensi del D.M. 509/99 e Diplomi di Laurea (Vecchio Ordinamento) previgenti al D.M. 509/99, equivalenti alle predette lauree ai sensi di Legge, o titolo equivalente conseguito presso Università estere.

Competenze e conoscenze richieste:

- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Ottima conoscenza dei principali bandi di ricerca europei e nazionali;
- Sufficiente conoscenza delle basi scientifiche e di suddivisione della ricerca in medicina (ricerca di base, traslazionale, clinica etc.);
- Nozioni di ricerca bibliografica (capacità di reperire in autonomia le pubblicazioni scientifiche sulle principali banche dati (IRIS, WOS Scopus) e tipologia di pubblicazioni scientifiche (article, review, ecc.)
- Conoscenza dei principali disegni di studio (trial clinici, studi traslazionali)

Costituiscono titolo preferenziale:

- Precedenti e significative esperienze nell'ambito delle attività inerenti al bando;
- Precedenti esperienze in ambito biomedico / scientifico.

Qualora il candidato non sia già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Tutor individuato nella persona del Vice Direttore alla Ricerca in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Ricerca del Polo, Dott.ssa Giuseppina Santosuosso, alla quale è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4

Prove

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 30 punti per la valutazione dei titoli e 70 punti per la prova orale.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio. La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni prodotte dai candidati e dal curriculum professionale.

Il punteggio minimo per l'ammissione alla prova orale è di 18/30. Il punteggio minimo per il superamento della prova orale è di 42/70.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

La valutazione di idoneità si svolgerà in data dal 27/11/2019 alle ore 14:00 presso la sala riunioni del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, Regione Gonzole 10, Orbassano (TO), e sarà basata su titoli e colloquio. La prova si terrà in lingua inglese. Al candidato sarà richiesto di risolvere anche un caso pratico.

I candidati che vorranno sostenere il colloquio tramite Skype dovranno darne comunicazione inviando una mail al Direttore del Dipartimento Prof. Massimo Terzolo (massimo.terzolo@unito.it), mettendo in copia l'Ufficio Ricerca del Dipartimento (ricerca.medsanluigi@unito.it), comunicando tale necessità, entro il 25/11/2019.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento e pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5

Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche. Sarà inoltre chiesto a uno dei membri del C.S.T.F. (Common Strategic Task Force) di Ateneo di far parte della Commissione. I componenti della Commissione saranno resi noti a partire dal giorno 13 Novembre 2019, con pubblicazione sul sito del Dipartimento e pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 6

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche secondo gli schemi allegati (**Allegati 1-2-3**).

La domanda deve essere consegnata a mano, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicata la dicitura "Domanda di partecipazione al bando di borsa di studio n. 38/2019 del 28/10/2019", alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento entro le ore 12,00 del giorno 12/11/2019, presso AOU San Luigi Gonzaga, Regione Gonzole 10, Orbassano (TO), data in cui dovrà pervenire inderogabilmente anche se spedita per posta, non farà fede il timbro postale.

La domanda può pervenire, entro i termini precedentemente citati, anche tramite posta elettronica certificata, indirizzata a dsch@pec.unito.it, con oggetto "Domanda di partecipazione al bando di borsa di studio 38/2019 del 28/10/2019".

Il candidato deve dichiarare, mediante autocertificazione (**Allegato 1**), il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione (**Allegato 2**), il possesso di altri requisiti non dichiarati nell'allegato 1.

Il candidato deve allegare all'istanza di partecipazione l'informativa firmata per presa visione sulla Privacy ai sensi degli articoli 13 e 14 del Gdpr – Regolamento Ue 2016/679 (**Allegato 3**).

Art. 7

Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante comunicazione scritta.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8

Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9

Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10

Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11

Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è il prof. Sergio Foà contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento".

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici indicare le tipologie es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati on line nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, i cui contatti sono indicati all'interno del Bando di riferimento.

Art. 12

Traduzione in inglese della sintesi del presente bando

Al fine di garantire una maggiore diffusione, una sintesi del presente bando sarà tradotta in lingua inglese. La traduzione non avrà tuttavia valore legale.

Art. 13

Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Orbassano (To), 28/10/2019

La Dirigente Responsabile
Direzione Bilancio e Contratti
F.to Dott.ssa Catia Malatesta

Orbassano (To), 28/10/2019

Il Direttore del Dipartimento
di Scienze Cliniche e Biologiche
F.to Prof. Massimo Terzolo

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull’accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente

ALLEGATO 1

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche
e Biologiche

**Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione della borsa di studio n. _____
per ricerche su _____**

bandita dal Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche

Il Sottoscritto _____

C.F. _____

Nato a _____, il _____ e residente in via _____
città _____ prov. _____

Indirizzo email (valido per le comunicazioni ai fini della selezione)

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara:

1. Di essere cittadino _____
2. Di aver conseguito la laurea in _____
presso l'Università di _____ con punteggio di _____
3. Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ presso
l'Università di _____;
4. Di aver preso visione dell'art. 2 del presente bando e di non essere in possesso di alcuna situazione
di incompatibilità;
5. Di non aver riportato condanne penali (**ovvero**)
di aver riportato le seguenti condanne penali _____
6. Di non avere in corso procedimenti penali (**ovvero**)
di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____.
7. Di non raggiungere, considerati anche i mesi messi a bando dalla borsa per la quale si sta
presentando domanda di partecipazione, il limite dei 48 mesi di fruizione di borsa di studio, bandita ai sensi
del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", emanato con D.R. 3842 del 21/06/2013, che
recita, all'art. 6 "La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo ai sensi del presente Regolamento,
anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può
comunque essere superiore a quattro anni."

inoltre:

- di conoscere la/le seguenti lingue straniere _____
- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo

_____ e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

**(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della
dichiarazione di equipollenza)**

Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitae
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Torino _____

In Fede

ALLEGATO 2

AVVERTENZA – LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE UTILIZZATA ESCLUSIVAMENTE NEI SEGUENTI CASI:

- NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER TITOLI ED ESAMI PER CERTIFICARE L'EVENTUALE POSSESSO DI TITOLI O LA CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DEI TITOLI PRESENTATI DAL CANDIDATO ED ELENCATI NELLA DOMANDA, IN TAL CASO VA PRESENTATA UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di una borsa di studio per.. ..

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a il

Residente in (.....)

Via/c.so n.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

DATA, _____

Firma del dichiarante (1)

¹ Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta

dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non

autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a

mezzo posta.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003. I DATI SOPRA RIPORTATI SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTE E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR – REGOLAMENTO UE 2016/679

- Borse di Studio di Ricerca -

Premessa

L'Università degli Studi di Torino rende noto che i dati personali dei candidati acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, nel rispetto dei principi generali in materia di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2013 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione

Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali dei candidati e dei titolari di borsa di studio di ricerca sono stati e che verranno forniti in relazione alla suddetta domanda di candidatura.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino. Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la

protezione dei dati (RPD) e-mail: rpdpd@unito.it.

3. Finalità del trattamento

I dati personali (in via esemplificativa e non esaustiva: nome e cognome, codice fiscale, residenza, mail,) conferiti ed acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione alla selezione e/o comunque prodotti saranno raccolti e trattati da soggetti specificatamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.. I dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato. Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge. In particolare si evidenzia quanto segue:

1. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento di dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto giuridico con questa Università.
2. Sono possibili trattamenti di "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE 679/2016) ovvero i "dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona".

Il conferimento di tali dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra il borsista e l'Ateneo.

Nel rispetto della trasparenza amministrativa, la graduatoria sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo on line e sul sito del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche.

4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti dell'Università degli Studi di Torino (individuati come Autorizzati al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo.

I dati forniti potranno essere comunicati:

a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di

obblighi legislativi;

b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR;

c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato.

I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 3, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.

È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.

Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7. Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art.45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR.

8. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati inerenti la graduatoria o i verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono e per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9. Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università degli Studi di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del Regolamento).

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attraverso l'invio di specifica istanza al seguente indirizzo mail dscb@pec.unito.it avente ad oggetto "diritti privacy".

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Data _____

Firma per accettazione
